

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sulle risorse "Piano Straordinario Ricercatori 2019" per il Settore Concorsuale 10/G1 "Glottologia e Linguistica" – Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/01 "Glottologia e Linguistica", bandita con D.R. n. 196 del 21.06.2019.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sulle risorse "Piano Straordinario Ricercatori" per il Settore Concorsuale 10/G1 "Glottologia e Linguistica" - Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/01" - presso l'Università per Stranieri di Siena, presso il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca di questo Ateneo, nominata con D.R 293 del 13.09.2019, composta da:

Prof.ssa Marina Benedetti	Professore Ordinario	Università per Stranieri di Siena
Prof.ssa Paola Dardano	Professore Associato	Università per Stranieri di Siena
Prof.ssa Giovanna Marotta	Professore Ordinario	Università degli Studi di Pisa
Prof.ssa Maria Napoli	Professore Associato	Università del Piemonte Orientale
Prof. Paolo Poccetti	Professore Ordinario	Università di Roma "Tor Vergata"

si riunisce il giorno 20/11/19 alle ore 13,15 presso l'Università per Stranieri di Siena per la stesura della relazione finale.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 16/10/19 e 20/11/19. Nella riunione del giorno 16 ottobre, che si è svolta per via telematica, la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Paolo Poccetti e alla Prof.ssa Marina Benedetti.

La Commissione ha predeterminato i criteri per procedere alla valutazione dei candidati, secondo le indicazioni del bando e del D.M. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

Le commissioni giudicatrici effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

pp
WB
elz
dhw

- g. relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- i. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, ecc.), decide di non ricorrere all'utilizzazione dei predetti indici.

Tutto ciò premesso la Commissione ha stabilito, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione dopo la conclusione di quest'ultima, tenuto conto della ripartizione e della quantificazione preliminare prevista per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato:

- titoli valutabili:	fino a un massimo di punti	50
- pubblicazioni scientifiche	fino a un massimo di punti	50
	TOTALE PUNTI	100

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page, including a large signature on the left, and several smaller initials and a number '2' on the right.

La Commissione ha specificato come di seguito i parametri e i punteggi per la valutazione del curriculum e attività didattica (max. 50 punti).

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

Criteri		Punteggio attribuibile
a)	dottorato di ricerca pertinente;	10
b)	attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	1 punto per ogni corso di insegnamento svolto, da minimo 3 CFU, per un massimo di 14 punti
c)	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max. 2
d)	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max. 8
e)	titolarità di brevetti	max. 1
f)	relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali	max. 8
g)	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, purché pertinenti al settore e al profilo concorsuale;	max. 1
h)	diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali; possesso di altri titoli che possano contribuire ad una migliore definizione del profilo scientifico del candidato (Titoli di specializzazione e di perfezionamento; assegni e altre collaborazioni ad attività di ricerca pertinenti al settore e al profilo concorsuale; incarichi istituzionali a livello universitario).	max. 6
Punteggio max. attribuibile ai titoli scientifici e didattici		50

pp

VR

3

Punteggio attribuito alle produzioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti)

Sulla base dei criteri precedentemente definiti, a ciascuna pubblicazione sarà attribuito un punteggio massimo di 4 punti (fino a un massimo di punti 48).

Un massimo di 2 punti verrà attribuito all'insieme delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) entità complessiva della produzione scientifica e continuità della sua distribuzione temporale;
- b) contributo, che emerga dalle pubblicazioni presentate, dato dal candidato all'ideazione e/o conduzione delle ricerche e al conseguimento dei risultati.

Per i lavori in collaborazione in cui il contributo di ogni singolo autore sia esplicitamente dichiarato il punteggio sarà ripartito tenendo conto del numero degli autori e dell'apporto individuale del candidato. Non saranno valutati lavori in collaborazione nei quali l'apporto individuale del candidato non sia esplicitamente dichiarato.

La Commissione assegnerà inoltre una valutazione alla prova orale, contestuale alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese, esprimendo uno dei seguenti giudizi: Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo.

Ognuno dei membri della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva e trasmesso per posta elettronica con nota del 14/10/2019 - Prot. n. 26610, ha dichiarato di non avere con i candidati e con gli altri Commissari relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso e che non sussistono le cause di astensione previste dallo Statuto, dal Codice Etico dell'Ateneo e dagli artt. 51 e 52 del C.P.C.

La Commissione, considerato che i candidati della procedura di valutazione risultano in numero non superiore a 6 unità, ha deciso di non procedere ad effettuare la valutazione preliminare dei candidati in quanto sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, e ha stabilito la seguente data per la discussione in parola:

giorno 20 novembre alle ore 9.30 presso l'Università per Stranieri di Siena, - SIENA.

Nella seconda riunione, che si è tenuta il 20/11/19 presso la sede dell'Università per Stranieri di Siena, la Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale fornita dall'Amministrazione.

La Commissione ha effettuato l'appello dei candidati in seduta pubblica, al fine di procedere alla discussione dei titoli e della produzione scientifica e alla contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Sono risultati presenti i seguenti candidati di cui è stata accertata l'identità personale (all. n. 2):

Felicia LOGOZZO
Paolo LORUSSO

The block contains several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large, stylized signature. To its right are the initials 'PD' and 'WB'. Below these, there are two more signatures: one that appears to be 'LORUSSO' and another that is less legible, possibly 'LOGOZZO'. A small number '4' is written above the second signature.

Al termine della discussione, la Commissione ha formulato il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera (inglese), così come previsto nel bando (All. 3).

La Commissione quindi ha proceduto all'esame delle pubblicazioni corrispondenti all'elenco allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

La Commissione, ai fini della presente selezione, ha preso in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i lavori in collaborazione in cui il contributo di ogni singolo autore sia esplicitamente dichiarato la Commissione, in base ai criteri stabiliti nella prima riunione del giorno 16/10/19, ha ritenuto di poter individuare il contributo dato dai candidati e unanimemente ha deciso di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

In base ai criteri stabiliti nella prima riunione del giorno 16/10/19 la Commissione non ha proceduto alla valutazione dei lavori in collaborazione nei quali l'apporto individuale del candidato non fosse esplicitamente dichiarato.

La Commissione ha deciso unanimemente di escludere dall'esame le pubblicazioni del Candidato Paolo Lorusso indicate nell'elenco ai n° 6 e 8 in quanto prive di indicazione dell'apporto individuale.

La Commissione ha proceduto, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base di quanto stabilito nella riunione preliminare (All. n. 4).

La Commissione riepiloga punteggi e valutazioni conseguiti dai candidati e il giudizio sulla conoscenza della lingua inglese:

Candidato	Punteggio titoli	Punteggio pubblicazioni	Totale
Felicia Logozzo	39,33	39	78,33
Paolo Lorusso	31	31	62

Candidato	Giudizio conoscenza della lingua inglese
Felicia Logozzo	Ottimo
Paolo Lorusso	Ottimo

La Commissione pertanto all'unanimità ha individuato nella Dott. Felicia Logozzo il candidato idoneo comparativamente più meritevole nella procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sulle risorse "Piano Straordinario Ricercatori 2019" per il Settore Concorsuale 10/G1 "Glottologia e



PD

LB



5
JW

Linguistica” – Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/01 “Glottologia e Linguistica”, con la seguente motivazione:

La Candidata ha conseguito punteggi più alti comparativamente all'altro Candidato sia nella valutazione dei titoli sia nella valutazione delle pubblicazioni.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente i verbali delle singole riunioni e della relazione finale, viene inviato al Rettore dell'Università per Stranieri di Siena; gli stessi sono trasmessi anche in formato elettronico all'indirizzo risorseumane@unistrasi.it.

La Commissione termina i lavori alle ore 14.30 del 20/11/19.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Siena, 20/11/2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo Poccetti



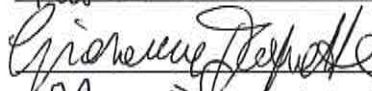
Presidente

Prof. Paola Dardano



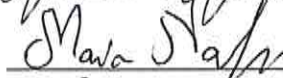
Componente

Prof. Giovanna Marotta




Componente

Prof. Maria Napoli



Componente

Prof. Marina Benedetti



Segretario

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sulle risorse "Piano Straordinario Ricercatori 2019" per il Settore Concorsuale 10/G1 "Glottologia e Linguistica" – Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/01 "Glottologia e Linguistica", bandita con D.R. n. 196 del 21.06.2019.

ALL. 3 AL VERBALE 2

Valutazione sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

CANDIDATO	Valutazione
Felicia LOGOZZO	Ottimo
Paolo LORUSSO	Ottimo



Handwritten signatures in blue ink, including a large stylized signature at the top, a signature below it, a signature below that, and the initials 'PD' at the bottom.

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sulle risorse "Piano Straordinario Ricercatori 2019" per il Settore Concorsuale 10/G1 "Glottologia e Linguistica" – Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/01 "Glottologia e Linguistica", bandita con D.R. n. 196 del 21.06.2019.

ALL. 4 AL VERBALE 2

Candidata: Felicia Logozzo

Punteggi attribuiti collegialmente ai titoli

a) dottorato di ricerca pertinente (max. 10)

Tot.: 10

Dottorato in Storia linguistica dell'Eurasia, XXIV ciclo (2012); Università di Macerata.

Tesi: "Strutture e particelle di coordinazione: il greco ellenistico dell'Archivio di Zenone".

b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (1 punto per ogni corso di insegnamento svolto, da minimo 3 CFU, per un massimo di 14 punti)

Insegnamenti di Linguistica generale, Fondamenti di glottologia e Linguistica generale e applicata, Glottologia e linguistica I, Glottologia e linguistica II (Università per Stranieri di Siena, Università di Roma Tor Vergata): complessivamente 6 corsi (da 3 o 6 CFU, per un totale di 30 CFU). **Punti 6.**

Professore a contratto di Glottologia e Linguistica I e II (Univ. Tor Vergata): nr. CFU non specificati. **Punti 0,5.**

Laboratorio di scrittura (Università per Stranieri di Siena); due anni accademici, 3 CFU per anno; punti 0,5 per anno.

Punti 1.

Esercitazioni (Fonetica e linguistica indoeuropea, Linguistica generale e applicata (Univ. Tor Vergata) per 5 anni accademici; nr. CFU non specificati; punti 0,5 per anno. **Punti 2,5.**

Tot.: 10.

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (max. 2)

Contratto a progetto nel PRIN "Atlanti linguistici Lessicali Tematici" (Roma Tor Vergata); 4 mesi. **Punti 1 per anno.**

Tot: 0,33.

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 8)

Partecipazione a 5 progetti di ricerca: **Punti 1 per ciascun progetto**

Tot.: 5.

e) titolarità di brevetti (max. 1)

Tot.: 0.

f) relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali (max. 8)

21 relazioni a convegni nazionali e internazionali (di cui 2 in collaborazione): punti 1 per ogni relazione come autore unico; punti 0,5 per ogni relazione in collaborazione.

Tot.: 8.

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, purché pertinenti al settore e al profilo concorsuale (max. 1)

Tot.: 0.

h) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali; possesso di altri titoli che possano contribuire ad una migliore definizione del profilo scientifico del candidato (Titoli di specializzazione e di perfezionamento; assegni e altre collaborazioni ad attività di ricerca pertinenti al settore e al profilo concorsuale; incarichi istituzionali a livello universitario) (max. 6)

Assegni di ricerca (punti 1 per anno): nel Progetto PRIN "Scribe" (Roma Tor Vergata) per un totale di 18 mesi; nel progetto PRIN "L'autorità delle parole" per un totale di 18 mesi. **Punti 3.**

RTD A (punti 1 per anno), presso l'Università per Stranieri di Siena per un triennio: **Punti 3.**

Tot.: 6.

Totale punteggio attribuito collegialmente ai titoli: 39,33.

hb AP PD JMN

Candidata: Felicia Logozzo
Punteggi attribuiti collegialmente alle pubblicazioni

Pubblicazione 1. Il trattamento dell'aspirata etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Sede editoriale: eccellente.

Sulla base di uno spoglio sistematico del *Dizionario Toponomastico e Onomastico* di G. Rohlfs, il lavoro affronta il tema della resa variabile del greco [x] in toponimi calabresi di origine greca, riprodotto in tre modi diversi, cioè [x], [h] e [f], con casi di alternanza tra le diverse soluzioni. I dati vengono discussi nel quadro di una più ampia casistica relativa alla resa di [x] di prestiti stranieri in varietà meridionali e con riferimento a modelli teorici di interferenza fonologica. L'attenzione è rivolta in particolar modo all'esito in fricativa labiodentale sorda. Con soluzione interessante ed originale, tale esito viene messo in relazione dall'autrice con il contemporaneo passaggio di [f] latina a [h] e [x], che deve aver creato un'allofonia [f]-[x]-[h] (confermata, tra l'altro, dalle rese delle fricative posteriori degli imprestiti arabi).

Punti: 4.

Pubblicazione 2. Strutture appositive etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Sede editoriale: eccellente.

Il lavoro affronta il tema delle alternanze tra presenza/assenza della preposizione *di* in strutture dell'italiano con toponimi e marchionimi: da un lato, denominazioni toponimiche del tipo *piazza di Firenze* (situata a Roma) - in cui la relazione tra nome comune e nome proprio è di tipo identificativo-appositivo, nonostante la presenza della preposizione *di* - e dall'altro, sequenze con marchionimi quali *abito Versace* - in cui si riconosce una relazione di specificazione tra nome comune e nome proprio, nonostante l'assenza di marca morfosintattica di subordinazione.

Con esemplificazioni tratte da più lingue antiche e moderne, l'autrice mostra come la presenza di marche morfosintattiche di determinazione nelle denominazioni toponimiche sia molto diffusa interlinguisticamente (probabilmente per sovrapposizione a relazioni di specificazione, come quelle tra parte e tutto). Le sequenze con marchionimi del tipo *abito Versace* presuppongono, invece, un'interpretazione del marchionimo come *noun modifier* e incrementano in italiano contemporaneo la classe dei composti subordinanti con testa a sinistra. L'argomentazione è solida e convincente.

Punti: 4.

Pubblicazione 3. Register variation etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Rivista di Classe A.

Il lavoro mostra il ruolo di fattori pragmatici e sociolinguistici in fenomeni di variazione linguistica e stilistica nel *corpus* epistolare dell'Archivio di Zenone. L'analisi si concentra su espressioni formulari (saluti iniziali, espressioni di richiesta, formule di chiusura) e mostra, sulla base di una ricca documentazione pertinente, come la scelta di determinate formule, in alternativa ad altre, è correlata a due parametri: la relazione (simmetrica o asimmetrica) tra mittente e destinatario e il contenuto della missiva (richiesta di raccomandazione, ordine, comunicazione di ordinaria amministrazione ecc.).

Punti: 4.

Pubblicazione 4. L'anaptissi etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Sede editoriale: eccellente.

Articolo a due autori con attribuzione di responsabilità.

Il lavoro, dopo una panoramica sul fenomeno dell'anaptissi, discute le forme con inserzione di vocale non etimologica nel *corpus* plautino. A seguito di un'attenta osservazione filologica delle occorrenze di anaptissi in parole di origine greca, il contributo costruisce una precisa tassonomia tra forme con/senza anaptissi, e propone, in modo convincente, un'interpretazione sociolinguistica di alcune alternanze (es. *technaltechina*), ricondotte a una scelta consapevole dell'autore al fine di una caratterizzazione sociolinguistica dei personaggi.

Punti: 2.

Pubblicazione 5. Sigle etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Sede editoriale: eccellente.

A partire dall'osservazione della presenza sempre maggiore in italiano contemporaneo di composti con sigle come modificatori (tipo *senatore PDL*), il contributo discute, con argomenti interessanti e originali, lo statuto morfosintattico di questo tipo di scritture brevi. Una particolare attenzione viene dedicata alla semantica degli aggettivi relazionali derivati da sigle e alle differenziazioni nell'uso tra sintagmi con nome modificatore (composti), quali *senatore PDL*, e sintagmi con aggettivo relazionale, quali *senatore pidiellino*. Interessante, tra l'altro, il richiamo all'analogia nel comportamento morfosintattico di sigle e nomi propri.

Punti: 3.



Pubblicazione 6. Scritture brevi etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Sede editoriale: eccellente.

Il lavoro descrive, in prospettiva linguistica, le modalità di abbreviazione attestate in epigrafi e papiri greci, applicando al greco antico e medievale la nozione di "scritture brevi", attuale tema di interesse in linguistica. L'analisi, ricca di dati, è attenta all'individuazione di diverse tipologie, tra cui la numerazione acrofonica e alfabetica e i casi in cui i numerali sono impiegati nei processi di formazione di parola. Osservazioni di rilievo teorico e metodologico riguardano il rapporto tra il segno linguistico, lineare per definizione, e la grafotassi delle scritture brevi.

Punti: 4.

Pubblicazione 7. Genitivus of denomination etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Rivista di Classe A.

Il contributo tratta del genitivo di denominazione, ovvero di un particolare tipo di genitivo appositivo di antroponimi in dipendenza da *nomen*, *cognomen*, *praenomen*, del tipo *nomen Neronis*. L'autrice mette in evidenza le ambiguità sintattiche di sequenze del genere, ponendole in rapporto con la natura stessa dei nomi propri di persona - che possono riferirsi a un individuo 'il nome di Nerone' o rappresentare solo un nome 'il nome Nerone' - e con il valore metalinguistico che *nomen* può avere. Seguono, attraverso l'analisi dei dati di un corpus definito, considerazioni diacroniche rilevanti sull'impiego del genitivo di denominazione, che si va sviluppando nel latino tardo in posizione prevalentemente post-nominale.

Punti: 4.

Pubblicazione 8. Per gariri etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Sede editoriale: eccellente.

Monografia a due autori con attribuzione di responsabilità.

Il lavoro offre l'edizione, il commento linguistico e un glossario di un testo greco-romanzo inedito: le ricette *per gariri oni malatia* contenute nei fogli 284 e 285 del manoscritto Vat. Gr. 1538, ascrivibili presumibilmente all'ambiente salentino di fine Quattrocento. L'edizione del testo, presentato per la prima volta nella sua veste originale in caratteri greci, è corredata da una trascrizione interpretativa. Segue l'analisi linguistica, accurata e condotta sui diversi livelli della lingua (fonetica, morfologia, sintassi); chiude il lavoro un approfondito glossario dei termini tecnici. L'opera, realizzata con estremo rigore filologico e accuratezza, riveste un notevole interesse per la ricostruzione del panorama storico-linguistico dell'Italia meridionale, arricchendo di una preziosa testimonianza il novero dei testi romanzi in caratteri greci provenienti da tale area.

Punti: 2.

Pubblicazione 9. Le génitif etc. Première partie

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Rivista di Classe A.

Articolo a due autori con attribuzione di responsabilità.

Il contributo si occupa, insieme alla pubblicazione n. 10, del cosiddetto genitivo appositivo latino del tipo *urbs Romae* 'la città di Roma'. La pubblicazione n. 9, nello specifico, ripercorre in dettaglio lo stato dell'arte della questione, dalla seconda metà dell'Ottocento ai nostri giorni, evidenziando, da una parte, ambiguità e incertezze definitorie, e, dall'altra, la necessità di un reale approccio linguistico al tema, riproposto nel corso dei decenni dai grammatici in termini ripetitivi e senza verifiche e approfondimenti sui dati.

Punti: 2.

Pubblicazione 10. Le génitif etc. Seconde partie

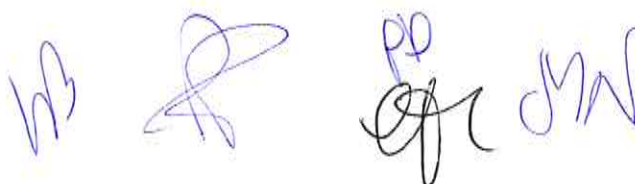
Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Rivista di Classe A.

Articolo a due autori con attribuzione di responsabilità.

Il lavoro si pone in continuità con il precedente, proponendo un'analisi linguistica di cui la pubblicazione n. 9 aveva opportunamente segnalato la necessità. A partire dalla revisione delle esemplificazioni fornite dalle grammatiche del latino classico, e attraverso un'accurata verifica filologica, il contributo evidenzia come l'impiego del genitivo di toponimi in alternativa all'apposizione sia, in realtà, meno frequente di quanto comunemente ritenuto. In particolare, si dimostra l'esistenza di una netta bipartizione nella classe dei toponimi, con riflessi sul piano semantico-sintattico: solo i nomi di centri abitati (*urbs*, *oppidum*) autorizzano l'impiego del genitivo in alternativa all'apposizione (*urbs Romae* ~ *urbs Roma*), in contrasto con le denominazioni di altre entità geomorfiche (*flumen*, *mons*, *lacus*, *amnīs* ecc.). L'attenta analisi testuale consente annotazioni di rilievo (per es. sul contrasto tra espressioni come *lacus Auernus* e *lacus Auerni*, in cui solo la prima esprime denominazione).

Punti: 2.



Pubblicazione 11. In altra lingua etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Sede editoriale: eccellente.

Il contributo analizza dal punto di vista testuale il *corpus* delle epistole epigrafiche scritte in greco da parlanti latino L1, oggetto prezioso per lo studio di un particolare aspetto del contatto greco-latino. L'indagine, condotta con metodo solido e rigoroso, facendo interagire il piano strettamente linguistico con quello storico-culturale, si concentra sullo stile formulare epistolare, mettendo in luce interferenze tra il modello della corrispondenza latina e quello della corrispondenza greca.

Punti: 4.

Pubblicazione 12. Subordination etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Rivista di Classe A.

Articolo a due autori con attribuzione di responsabilità.

Il lavoro indaga i diversi modi in cui l'uso avverbiale del participio di ἔρχομαι viene tradotto nel latino della Vulgata: *cum* + congiuntivo, coordinazione, participio presente. L'analisi, condotta sullo spoglio completo di tutte le ricorrenze del participio di ἔρχομαι nei Vangeli, consente di identificare diverse strategie di traduzione, sensibili all'autonomia semantica e sintattica del participio rispetto al verbo principale: rispettivamente, strategie "neutre", "latinizzanti" e "grecizzanti". Il tema, trattato con competenza e sensibilità linguistica e testuale, è di particolare interesse nel quadro generale dell'asimmetria tra i due sistemi linguistici che entrano in contatto nella traduzione, con la ricchezza e articolazione del sistema participiale greco che non trova piena rispondenza in latino.

Punti: 2.

Punteggio (max. 2 punti) attribuito all'insieme delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) entità complessiva della produzione scientifica e continuità della sua distribuzione temporale;
- b) contributo, che emerga dalle pubblicazioni presentate, dato dal candidato all'ideazione e/o conduzione delle ricerche e al conseguimento dei risultati.

La produzione scientifica è quantitativamente adeguata e continua nel tempo a partire dal 2010. Dalle pubblicazioni emerge un contributo significativo all'ideazione e conduzione delle ricerche e al conseguimento dei risultati.

Punti: 2.

Totale punteggio attribuito collegialmente alla produzione scientifica: 39.

Al termine della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica la Commissione ha accertato l'adeguata conoscenza della lingua inglese, così come previsto nel bando, mediante lettura e traduzione di un testo scientifico attinente al settore, e ha espresso il giudizio di **ottimo**.

WB
PP
MN

Candidato: Paolo Lorusso

Punteggi attribuiti collegialmente ai titoli

a) dottorato di ricerca pertinente (max. 10)

Dottorato in Lingue Letterature e Culture Comparete (ciclo XXX); Università di Firenze, 2014.

Tesi: "*Patterns of agreement. Theoretical and Psycholinguistic Perspectives*".

Dottorato in Scienze Cognitive e Linguaggio; Universitat Autònoma de Barcellona, 2018.

Tesi: "*Verbs in Child Grammar. The acquisition of the primitive elements of the VP at the Syntax-Semantics Interface*".

Tot.: 10.

b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (1 punto per ogni corso di insegnamento svolto, da minimo 3 CFU, per un massimo di 14 punti)

Docente a contratto di Linguistica italiana (56 ore), Scuola Superiore per Mediatori Linguistici /Potenza (Università Basilicata); aa.aa. 2017/18 e 2018/19; nr. di CFU non specificato; punti 1 per ciascun anno. **Punti 2.**

Insegnamento di Linguistica Generale Università di Firenze; a.a. 2016/2017 (modulo di 9 ore di Neurolinguistica); nr. di CFU non specificato. **Punti 0,5.**

Insegnamento di Acquisizione del linguaggio Università di Siena; 2006; non è precisato il numero di crediti/ore. **Punti 0,5.**

Tot.: 3.

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (max. 2)

Assistente alla ricerca nel laboratorio di Neurolinguistica dell'Università del Salento (dal 3 novembre 2017). **Punti 1** per anno.

Tot.: 1,8.

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 8)

Partecipazione a 3 progetti di ricerca: **Punti 1** per ciascun progetto.

Tot.: 3.

e) titolarità di brevetti (max. 1)

Tot.: 0.

f) relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali (max. 8)

30 relazioni a convegni nazionali e internazionali (di cui 22 in collaborazione); punti 1 per ogni relazione come autore unico; punti 0,5 per ogni relazione in collaborazione.

Tot.: 8.

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, purché pertinenti al settore e al profilo concorsuale (max. 1)

Tot.: 0.

h) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali; possesso di altri titoli che possano contribuire ad una migliore definizione del profilo scientifico del candidato (Titoli di specializzazione e di perfezionamento; assegni e altre collaborazioni ad attività di ricerca pertinenti al settore e al profilo concorsuale; incarichi istituzionali a livello universitario) (max. 6)

Ricercatore con borsa nel Dip. di Filologia Catalana a Bellaterra (Spagna); 2003/2007; punti 1 per anno. **Punti 4.**
Assegno di ricerca presso lo IUSS di Pavia (dal 1 giugno 2018): punti 1 per anno. **Punti 1,2.**

Tot.: 5,2.

Totale punteggio attribuito collegialmente ai titoli: 31.

WP PD FP
GZ MW

Candidato: Paolo Lorusso

Punteggi attribuiti collegialmente alle pubblicazioni

Pubblicazione 1. A double pattern of agreement etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Articolo a due autori con attribuzione di responsabilità.

Rivista di Classe A.

Il lavoro tratta i diversi sistemi di accordo con sintagmi nominali complessi, costituiti da numerali/quantificatori approssimati (la "testa") e un nesso nominale introdotto da preposizione (la "coda"), come in *un centinaio, di senatori_i, si sono dimessi_i/ è dimesso*,

Vengono descritti tre distinti tipi di accordo, con illustrazione da lingue diverse:

a. con la "testa" o la "coda";

b. solo con la "testa";

c. solo con la "coda".

Lo studio discute, con ricchi riferimenti alla bibliografia precedente, i problemi teorici che l'esistenza di tipi diversi di accordo pone nel quadro minimalista, e i tipi di spiegazione presenti in letteratura, proponendo un'argomentata sistematizzazione all'interno del quadro generativo.

Punti 2.

Pubblicazione 2. a/bare finite complements etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Articolo a tre autori con attribuzione di responsabilità.

Sede editoriale: ottimo.

Il lavoro analizza in chiave prevalentemente sintattica, ma con riferimenti anche ad aspetti semantici, costrutti di dialetti dell'Italia meridionale, che presentano, in dipendenza di alcune classi di verbi, tra cui STARE/ANDARE e VOLERE, complementi con verbo finito, eventualmente con marca connettiva (*a*). Vengono illustrati una varietà di dati (sulla base della raccolta presentata, in lingua italiana, in un precedente lavoro di Manzini e Savoia), con attenzione a tratti di variazione parametrica, e con riferimento a questioni teoriche generali. Dopo una discussione delle analisi sintattiche avanzate nella letteratura precedente di stampo generativo - nei termini dell'opzione tra mono- e biproposizionalità - si argomenta in modo persuasivo in favore dell'ipotesi biproposizionale.

Punti 2.

Pubblicazione 3. On gender and number etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Sede editoriale: eccellente.

A partire dalla teoria dell'accordo sviluppata da Chomsky, il lavoro discute complesse dinamiche legate ai tratti morfosintattici di genere e numero, passando in rassegna le diverse posizioni che emergono nella letteratura di ambito psicolinguistico. L'autore propende - con buona argomentazione, e esprimendo appropriate cautele - per l'ipotesi di un'identità nello statuto di genere e numero.

Punti: 4.

Pubblicazione 4. Auxiliaries and Verb Classes etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Sede editoriale: eccellente.

Lo studio propone un'analisi sintattica sulla distribuzione degli ausiliari perfettivi *essere / avere* negli stadi iniziali dell'acquisizione dell'italiano, tema ampiamente trattato nel quadro generativo. L'Autore sostiene che la comprensione e la produzione degli ausiliari nel linguaggio infantile sia condizionata dalla complessità del verbo (ovvero dalla struttura argomentale proiettata dalla testa verbale), in un quadro che tiene opportunamente in conto le implicazioni aspettuali.

I dati sono in parte tratti dal Corpus della Stella Maris (Università di Pisa) e dalla banca-dati *ChilDes*, a cui si aggiungono dati ricavati dall'autore stesso in due esperimenti condotti su produzione e comprensione del passato prossimo in adulti e in bambini tra i 3 e i 7 anni, tutti residenti a Conversano in provincia di Bari. Il sistema linguistico di riferimento è costantemente quello dell'italiano standard, anche nel caso dei parlanti inseriti in contesto dialettale.

Punti: 3.

Pubblicazione 5. Auxiliaries and Verb Classes in Child Italian etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Sede editoriale: ottima.

Pubblicazione che presenta similarità con quella n. 4 (di ciò viene tenuto conto nell'assegnazione del punteggio)

Punti: 2.

Pubblicazione 6. Overt Subject Distribution etc.

Articolo a tre autori senza attribuzione di responsabilità

WB PD P
ER JW

Il lavoro non è valutabile coerentemente con quanto stabilito nel Verbale 1: «Non saranno valutati lavori in collaborazione nei quali l'apporto individuale del candidato non sia esplicitamente dichiarato».

Punti: 0.

Pubblicazione 7. On the morpho-syntax of existential sentences etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Articolo a due autori con attribuzione delle responsabilità.

Sede editoriale: ottima.

Sulla base dei dati contenuti nell'*Atlas of Pidgin and Creole language structures*, lo studio offre un'analisi di costruzioni esistenziali con AVERE in creoli a base romanza, ponendo attenzione a parametri pertinenti quali la presenza di una proforma (del tipo del locativo *y* del francese) e di un espletivo. Sviluppato all'interno del modello generativo (anche nella definizione di costruzione esistenziale), il lavoro propone una convincente lettura possessiva delle costruzioni in esame.

Punti: 2.

Pubblicazione 8. On the syntax of Pantiscu etc.

Pubblicazione a due autori senza attribuzione delle responsabilità.

Il lavoro non è valutabile coerentemente con quanto stabilito nel Verbale 1: «Non saranno valutati lavori in collaborazione nei quali l'apporto individuale del candidato non sia esplicitamente dichiarato».

Punti: 0.

Pubblicazione 9. Early Predicates: The Acquisition etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Sede editoriale: eccellente.

Il lavoro si iscrive nel filone degli studi sulla grammatica infantile, con un'analisi teorica e sperimentale degli "early verbs", prodotti a partire dai 2 anni di età, nel quadro dell'interfaccia lessico-sintassi. Vengono presentati argomenti in favore dell'ipotesi dell'esistenza di classi verbali definite in termini semantici e sintattici nell'acquisizione dell'italiano. L'analisi è incentrata sulla distinzione di tre classi verbali, inaccusativi, inergativi e transitivi (questi ultimi accomunati dalla presenza di un argomento esterno), categorie dell'analisi linguistica cui si attribuisce un preciso correlato mentale. Attenzione particolare è rivolta all'interrelazione tra alcuni tratti, come la distinzione tra argomenti nulli/espliciti, posizione pre-/post-verbale del soggetto, e distribuzione degli ausiliari perfettivi *essere / avere*. I due esperimenti compiuti su dati raccolti direttamente dall'autore sono gli stessi presentati nelle pubblicazioni 4 e 5. Si tratta di una rigorosa e ben documentata applicazione di temi e principi di ambito generativo, che riprende, in modo più disteso, temi e dati delle pubblicazioni 4, 5, 10 e 12.

Punti: 4.

Pubblicazione 10. Lexical Parametrization and early subjects in L1 Italian

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Rivista di Classe A.

Sulla base di una ricca bibliografia e di dati in buona parte presentati e discussi nella pubblicazione 9, lo studio mostra che il parametro pro-drop è acquisito precocemente nella grammatica infantile, in particolare in rapporto con il parametro lessicale connesso con le diverse classi verbali.

Punti: 4.

Pubblicazione 11. A person split analysis of the progressive forms etc.

Pienamente congruente con il settore scientifico concorsuale.

Sede editoriale: eccellente.

Il lavoro analizza la distribuzione di costruzioni finite e non-finite nelle perifrasi progressive con ausiliare STARE in varietà pugliesi sud-orientali (con particolare riferimento alla varietà di Conversano). Sulla scia di studi di Manzini e Savoia, viene argomentato in favore di un'unica struttura, biproposizionale, per entrambi i tipi (finito e non-finito), che si differenziano invece sul piano aspettuale. Si discute inoltre un dato interessante: in alcune varietà, la I e II plurale non compaiono in perifrasi con verbo finito; la circostanza è attribuita alla complessità referenziale di queste persone.

Punti 4.

Pubblicazione 12. The acquisition of Aspect etc.

Sede editoriale: buona.

Sia i temi trattati che il *corpus* di riferimento risultano sostanzialmente analoghi a quanto contenuto nelle pubblicazioni 4, 5, 9 e 10.

Punti: 2.

Punteggio (max. 2 punti) attribuito all'insieme delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- c) entità complessiva della produzione scientifica e continuità della sua distribuzione temporale;
- d) contributo, che emerga dalle pubblicazioni presentate, dato dal candidato all'ideazione e/o conduzione delle ricerche e al conseguimento dei risultati.

VB

PD
EM
dhw

La produzione scientifica è quantitativamente adeguata a partire dal 2015 essa appare continua nel tempo. Dalle pubblicazioni emerge un contributo significativo all'ideazione e conduzione delle ricerche e al conseguimento dei risultati.

Punti: 2.

Totale punteggio attribuito collegialmente alla produzione scientifica: 31.

Al termine della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica la Commissione ha accertato l'adeguata conoscenza della lingua inglese, così come previsto nel bando, mediante lettura e traduzione di un testo scientifico attinente al settore, e ha espresso il giudizio di ottimo.

hb
pp
pp
pp
pp